



07 FID
13881
014 8-2 16

0413Fc101/047/13

OGGETTO: ART. 7 R.D.L. 3267/1923
DITTA: PROVINCIA DI PESARO E URBINO.
Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per REALIZZAZIONE DI
RECINZIONI PER PASCOLI E MANUTENZIONE ABBEVERatoi ESISTENTI in Loc.
MONTEPAGANUCCIO (Fogli N° 81,94 e 95 part varie) del Comune di FOSSOMBRONE e
(F.N° 7 e 13 part. varie) del comune di CAGLI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.2
SUOLO - ATTIVITA' ESTRATTIVE - ACQUE PUBBLICHE - SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ARCH. STEFANO GATTONI

Visto l'articolo 7 del R.D.L. 3267/23 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" nonché il relativo regolamento di applicazione di cui al R.D.L. n. 1126/26 ed in particolare l'art. 21 da cui risulta necessario l'apposito nulla osta per tutte le trasformazioni, in senso generale, che insistono su terreni soggetti a vincolo idrogeologico.

Vista la L.R. n. 13 del 25 maggio 1999 "Disciplina Regionale della Difesa del Suolo" ed in particolare l'art. 16 con cui vengono delegate alle Province le competenze amministrative concernenti il Vincolo Idrogeologico.

Visto l'art. 107 comma 3 lett. f) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Vista la richiesta di nulla osta per la tutela del vincolo idrogeologico presentata dalla ditta Provincia di Pesaro e Urbino in data 05/02/13 prot. n. 9692 relativamente all'intervento in oggetto.

Visto ed integralmente condiviso il parere favorevole con prescrizioni sottoriportato, espresso in data odierna dal responsabile del procedimento.

PARERE

□ TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE

La richiesta riguarda un intervento di realizzazione di una recinzione per pascolamento animali bovini ed equini costituita da 4 ordini di fili metallici posti ad altezza tale per cui l'ultimo filo si troverà a circa metri 1,5 dal suolo fissati su pali di castagno infissi a terra ciascuno alto circa metri due e alla distanza di circa 2,5 metri.

La recinzione comprende pascoli dell'ampiezza complessiva di oltre 60 ettari, avrà la forma di 3 poligoni irregolari.

Gli estremi catastali delle particelle interessate dai lavori sono individuate nell'apposito elaborato allegato alla domanda a titolo "Elenco fogli e particelle catastali".

Il percorso della recinzione intercetta prati, boschi, impluvi e piste mentre non si attraversano strade d'uso pubblico.

In corrispondenza delle piste verranno collocati chiudende rimovibili all'occorrenza.

In corrispondenza dei boschi si avrà cura di porre la recinzione ove si procuri il minor danno allo sviluppo vegetativo delle piante d'alto fusto.

Al fine di non creare possibile ostruzione al regolare deflusso idrico, in corrispondenza degli impluvi, la recinzione verrà posta a lato dello stesso.

Per consentire il pascolamento verranno riparati, ricostruiti e incrementati gli abbeveratoi esistenti in diverse località avendo cura di armonizzare gli interventi edilizi con l'ambiente ed evitare il pericolo dell'erosione dovuta anche all'eccessiva frequentazione delle mandrie in vicinanza degli stessi.



CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Il progetto è compatibile con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche dell'area inoltre, complessivamente, le trasformazioni descritte, considerato la preesistenza e lo stato di gran parte dei pascoli, risultano migliorative per l'assetto dei suoli.

Per i motivi suddetti, si conferisce valore a quanto affermato dai progettisti, e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a Nulla Osta idrogeologica.

Vel contempo per realizzare gli interventi sopra descritti si stabilisce quanto segue:

- 1) Dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie in modo da non turbare la stabilità dell'area, non alterare il regime delle acque, evitare danni in osservanza del R.D. 3267/23.
- 2) Le suddette prescrizioni sono formulate con esclusivo riferimento alle esigenze di tutela del vincolo idrogeologico facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi nonché altra vincolistica.

A seguito di quanto sopra detto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione di detti lavori nel rispetto delle prescrizioni sopra citate e fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti o di altri Servizi, anche di questa Amministrazione o di altri soggetti. Il Comune dovrà altresì fare attenzione all'eventuale necessità della Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 nonché della presenza di altri vincoli la cui Autorizzazione è di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

Il responsabile del procedimento

V. Tiberi
Vincenzo Tiberi

COSI' DISPONE

I) E' concesso alla ditta PROVINCIA DI PESARO E URBINO, ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923, il nulla osta per REALIZZAZIONE DI RECINZIONI PER PASCOLI E MANUTENZIONE ABBEVERatoi ESISTENTI in Loc. MONTEPAGANUCCIO (Fogli N° 81,94 e 95 part varie) del Comune di FOSSOMBRONE e (F.N° 7 e 13 part. varie) del comune di CAGLI (PU), con le prescrizioni di cui al sopra riportato parere, precisando che il presente nulla osta è rilasciato ai soli ed esclusivi fini di tutela del vincolo idrogeologico e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni.

II) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è lo scrivente Servizio e il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1° della legge 241/90, è il Dott. Vincenzo Tiberi. La documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso l'Ufficio di supporto amministrativo dello scrivente Servizio 4.2.

III) Ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90 si comunica che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pesaro, il

IL DIRIGENTE
Arch. STEFANO GATTONI

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Barbara C...
Barbara C...